ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Domenica 4 Febbraio 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6601

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

NELL'AFRICA MERIDIONALE

La promessa di Buller di liberare Ladysmith entro 8 giorni.

BERLINO 3 (N). Secondo un telegramma del *Lokal Anzeiger* da Durban, colà si teme che Buller non potrà mantenere quella sua spavalda promessa di liberare Ladysmith entro 8 giorni. Quelle sue parole confidenti avevano bensì incuorato le truppe, ma finora non s'è osservato nulla che accenni ad una ripresa del tentativo testè fallito, prescindendo da qualche rara cannonata dai pezzi d'artiglieria di marina collocati sul Monte Alice.

La guardia boera al confine dello Zululand.

DURBAN 3 (B). Da Nondweni al confine del Natal si annuncia che i boeri stanno collocando cannoni in una posizione dalla quale si domina la strada da Nondweni fino a Vryheid. Lungo la strada sono accampati numerosi boeri staccati dalle posizioni principali di Ladysmith e da Dundee; essi hanno il compito di impedire l'avanzata degli inglesi attraverso lo Zululand.

Il 100.o giorno dell'assedio di Mafeking. Un omaggio alla regina Vittoria - Le operazioni di Plumer.

LONDRA 3 (B). Il borgomastro di Mafeking, inviò il 27 gennaio, alla regina Vittoria il seguente dispaccio: Oggi, nel centesimo giorno dell'assedio, la città di Mafeking invia alla Maestà vostra, l'espressione di fedele attaccamento, e le comunica il fermo proposito di difendere il diritto di supremazia di V. M. in questo paese.

LONDRA 3 (Reuter). Si annuncia da Gaberones, per la via di Lorenzo Marquez, che il colonnello Plumer continua le sue operazioni. Una notizia, datata dal 26 gennaio p. p., annuncia che i nuovi cannoni del colonnello Plumer, hanno aperto il fuoco contro le posizioni dei boeri che risposero tosto. Il reciproco cannoneggiamento continua ancora.

Nella Rhodesia. - Il Limpopo gonfiato. Ponti asportati

LORENZO MARQUEZ 3 (Reuter). Secondo notizie da Thuli il fiume Limpopo s'è gonfiato. Le acque hanno asportato i ponti cosicchè, fino a marzo, il fiume non sarà transitabile.

L'Inghilterra avida di sangue boero. Un discorso di Steijn.

LONDRA 3 (N). Il *Times* ha da Lorenzo Marquez in data di ieri: Il presidente Steijn rivolse ai burgher, nel Natal, un discorso in cui disse che i boeri sono stati costretti alla guerra dall'Inghilterra. L'Inghilterra ha già bevuto in diversi punti il sangue sparso in comune dai boeri del Transvaal e dell'Orange, ma l'ingordigia britannica ha ancor sete del sangue degli afrikander.

Il console americano.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Lorenzo Marquez che il console americano Hay è partito per Pretoria.

La ferma militare d'un anno in Inghilterra.

LONDRA 3 (N). Nei circoli politici il discorso del primo lord dell'ammiragliato, Goschen, alla Camera dei Comuni, è commentatissimo. Si crede di dover inferire dalle dichiarazioni di Goschen che il Governo abbia difatti l'intenzione di introdurre l'obbligo generale al servizio militare.

Persone di solito bene informate credono che si adotterà il periodo di ferma di un anno.

Un monito ufficioso alla stampa tedesca.

BERLINO 3 (N). Da parte ufficiosa oggi si esorta nuovamente la stampa a smettere il linguaggio astioso contro l'Inghilterra, perchè le istigazioni sono altrettanto impolitiche quanto pericolose. In pari tempo si dichiara che la Germania non si lascierebbe indurre - dato che Leyds lo tentasse - a scostarsi dalla politica finora seguita.

Lo sciopero dei minatori.

TROPPAVIA 3 (B). Lo sciopero nel territorio di Mährisch-Ostrau continua con la stessa intensità. L'ordine non fu turbato in nessun luogo.

PRAGA 3 (B). La situazione nei bacini carboniferi è pressochè invariata. L'ordine non è stato turbato.

Con riguardo al numero considerevole delle truppe distribuite nel bacino di Brüx e Dux per il mantenimento dell'ordine, il ministro della guerra ne affidò il comando al maggior generale Chizzola.

In parecchi distretti si fa sentire la mancanza di carbone. A Wejwanow si sono messi in isciopero 78 operai addetti alle officine della ditta Starck. Nel distretto di Teplitz furono licenziati circa 853 operai.

LEOBEN 3 (N). L'ufficio di conciliazione costituitosi oggi ha eletto a presidente il consigliere di tribunale provinciale Labrez.

La risposta dei proprietari delle miniere alle domande dei minatori è attesa per lunedì o martedì. Le trattative vengono frattanto proseguite.

KOMOTAU 3 (B). Il tribunale circolare di Brüx condannò i minatori Fischer e Petrak, i quali avevano con minacce distolto dal lavoro un minatore del pozzo Grohmann, a 6 rispettivamente a 5 mesi di carcere duro.

Si temono sconvolgimenti nell'Impero celeste. PIETROBURGO 3 (N). Gli avvenimenti in China incominciano a suscitare vive apprensioni. Pare ormai certo che parecchi vice-re si opporranno alla detronizzazione dell'imperatore Chonang-Su. Si temono disordini.

Lo spirito nazionale tedesco nell'Alsazia. BERLINO 3 (N). In risposta alla comunicazione con la quale il principe Hohenlohe lo informava che nell'Alsazia si è costituita una società di propaganda per l'aumento della flotta, l'imperatore Guglielmo dichiarò che quella manifestazione di sentimenti patriottici e nazionali nei *Reichslande* gli riesce di vivo piacere.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Vienna e Trieste. Traduciamo dal *N. W. Tagblatt* arrivato iersera la seguente *Lettera d'un viennese*:

In procinto d'intraprendere una breve gita in Dalmazia, fui costretto tempo fa di interrompere il viaggio e di soffermarmi un giorno a Trieste, dove ho utilizzato il breve tempo per fare una visita alla città e al porto, che io conoscevo ancora dai bei tempi del „porto franco".

Per quello che riguarda la città, fui addirittura stupito nel vedere i progressi che essa ha fatto in molti riguardi: Trieste è da qualche tempo illuminata in buona parte a luce elettrica, e riccamente; mentre per la prossima Pasqua verrà introdotta da per tutto la tram elettrica. La nettezza delle strade, comparata specie a quella delle vie di Vienna, è una cosa esemplare; e, in poche parole, l'amministrazione cittadina fa ogni sforzo per dar segni di sua esistenza, non già come accade altrove, solo per aggravare la popolazione d'imposte e di addizionali, o per circonfonderla di miraggi politici; ma bensì per rendere più che è possibile comodo e gradito ai suoi elettori il soggiorno cittadino.

Assolutamente mirabili sono le condizioni d'approvigionamento; e sarebbe certo di grande interesse per i viennesi, se il loro podestà facesse oggetto di serio studio del rispettivo relatore, la maniera onde i triestini sanno nutrirsi bene e a buon prezzo nello stesso tempo.

Il nutrimento principale della classe bassa e della media è il pesce. Di pesci abbonda giornalmente, e non già come a Vienna il solo venerdì, la pescheria. I „veri viennesi, "dei quali una minima parte è stata forse a Trieste, non hanno un'idea esatta delle innumerevoli qualità di pesci che si trovano in questa città: dalle sardelle, che costano solo 20 centesimi al chilogramma, fino al *branzino* e alle *sogliole*.

Questi ultimi pesci, nei giorni di pesca abbondante, si vendono fino a una corona e 20 centesimi per chilogramma. Vi sono, poi, assai buone qualità di pesci, che vengono vendute da 40 a 50 cent. al chilogramma e la cui proprietà nutritiva è superiore alla carne allessa, che gli inglesi e i francesi, in condizioni mediocremente favorevoli, non mangiano mai, mentre i viennesi notoriamente la preferiscono.

Se si trovassero degli imprenditori a Vienna, che potessero farsi spedire queste enormi ricchezze del Mare Adriatico in maniera poco costosa a Vienna, a Praga ecc.; i nostri paesi dell'interno sarebbero nutriti meglio e a miglior mercato. Questo si potrebbe però ottenere soltanto se venissero convenientemente ridotte le relative tariffe di nolo.

Ancora più interessanti per me furono le adiacenze del porto e il movimento dello stesso; e qua - devo confessarlo - mi invase un sentimento di tristezza. Abbiamo condotto le cose a tal segno che il nostro unico, e già così eminente porto, è considerato oggi come l'ultimo porto commerciale d'Europa. Mi presi la briga, tra le grandi opere portuali, nelle quali vennero impiegati circa 22 milioni, di contare i battelli di bandiera estera ivi ancorati; ebbene: ne contai cinque solamente, e cioè: un vapore greco *Albania*, tre vapori italiani *Fieramosca*, *Solunto* e *Romania* ed un unico inglese, *Bacone*.

Chi abbia avuto occasione di vedere i porti di Amburgo, Southampton e Genova, col loro colossale movimento, e ricorda i tempi, nei quali Trieste era porto franco, deve anche involontariamente chiedersi quali errori vennero commessi per ridurre Trieste nello stato presente.

Il toglimento del porto franco non ne può essere stata l'unica causa, poichè questo seguì presso a poco nello stesso tempo in cui avvenne il toglimento del porto franco in Amburgo; e il Governo saprà bene che in quella città, dopo levato il porto franco, il traffico per lo meno si quintuplicò, mentre a Trieste dovrebbe essere nella stessa proporzione disceso.

Non voglio far rimproveri ad alcuno, non conoscendo io bene le circostanze meritorie; ritengo però ancora incerto se, sotto tali condizioni, possano avverarsi le aspettazioni, che si collegano ad una seconda congiunzione ferroviaria di Trieste col centro della monarchia. Giacchè, secondo la mia opinione, le cause del decadimento della nostra marina mercantile devono ricercarsi altrove."

★ Il viennese che ha scritto questa lettera ha riportato, per parecchi lati, delle impressioni che un più lungo soggiorno avrebbe senza dubbio modificate.

Ma, almeno, egli ha scritto qualche cosa che non è il solito cumulo di malevolenze e di insinuazioni ch'eravamo abituati a trovare, fino a poco tempo fa, nei giornali dell'interno che accoglievano impressioni su Trieste.

Il suo prezzo del pesce è d'un buon mercato fantastico; ma, purtroppo, le sue constatazioni sulla miseria della nostra decadenza commerciale sono esatte.

Quanto alla sua perplessità di fronte al problema delle cause che determinarono la nostra decadenza commerciale, la comprendiamo benissimo. Non era certo a Trieste che poteva trovarne i responsabili; ma, a Vienna, ne troverà quanti vuole... in carica e in disponibilità.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal signor Renato Penso, c. 32.80; da un vecchio Ganau, c. 0.76; da un lloydiano, c. 1; raccolte in famiglia Toso nell'onomastico della signora, cantando l'„Altalena", c. 4.44; da G. M. per un biglietto del veglione della Lega, c. 3.

— L'elargizione del signor F. P., per non essere intervenuto al Veglione, era di fiorini 2 e non c. 2.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica radunanza ordinaria della Camera di commercio e d'industria che avrà luogo domani sera alle 6½: 1. Lettura protocolli 18 dicembre 1899, 15 e 19 gennaio 1900. 2. Comunicazioni. 3. Nomina di un membro sostituto della Commissione provinciale dell'imposta industriale. 4. Nomina di un delegato nella Commissione governativa in merito riorganizzazione dell'i. r. Accademia di commercio. 5. Nomina di Commissione per studio sulla domanda del Consorzio dei pistori per deposito Tipi Farine dei molini che hanno i loro depositi a Trieste. 6. Nomina di Commissione in merito riforma della tariffa doganale. 7. Nomina di un membro della Giunta scolastica per la Scuola industriale di perfezionamento per scalpellini istituita dalla Lega nazionale a S. Croce. 8. Riferta della Commissione per lo studio di urgenti provvedimenti al Punto franco.

Per onorare la memoria di Pietro Burlo, patrizio triestino, ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*:

Pietro Pellizzari	cor.	2.—
Placido Calabrò	«	1.—
Cesare di Verola	«	1.—
G. Vivante	«	1.—
Andrea Iasbitz	«	2.—
Giuseppe Macerata	«	2.—
Giorgio Ciotta	«	1.—
Giuseppe Mauro	«	2.—
G. Perrotta Bosco	«	2.—
Buda	«	1.—
Oliviero Rossi	«	2.—
R. e S.	«	3.—
Ferruccio, Marcello, Emma	«	3.—
Maestro N.	«	1.—
Cescutti	«	1.—
G. Tonon	«	1.—
Martinelli	«	2.—
Giusto G.	«	1.—
Schmiedt	«	1.—
Isidoro	«	1.—
A. H.	«	1.—
Pepi Gregorich	«	1.—
Kny Teo	«	2.—
E. Bonazza	«	1.—
Gaet. Tieni	«	—.50
C. Stumpf	«	—.50

Assieme corone 37.—. Precedentemente ricevute cor. 645.60; Totale cor. 682.60.

Per le elezioni municipali. - L'esposizione delle liste. In seguito a dispaccio luogotenenziale d. d. 18 ottobre a. d. concernente, le elezioni generali pel Consiglio municipale, il Magistrato civico, rende noto che dal giorno di lunedì 12 corr. in poi, dalle 9 ant. alle 2 pom., si troveranno esposte giornalmente nell'antisala al II. piano del palazzo del Comune, le liste primitive dei membri comunali, cui spetta in base allo Statuto civico, il diritto attivo di elezione in città o nel territorio.

Le liste elettorali che comprendono gli elettori, secondo i vari corpi e distretti, ai quali appartengono, rimarranno esposte, a sensi dell'art. 44 dello Statuto, per il corso di sei settimane, decorribili dal giorno 12 corr. a tutto 26 marzo p. v.

I reclami contro omissioni od errori eventualmente incorsi nella compilazione delle liste, la cui ispezione è libera a chiunque, possono presentarsi debitamente corredati entro i primi 14 giorni, soltanto e però fino a tutto 25 corr.

Il Magistrato deciderà sui reclami prodotti in tempo utile, effettuando tosto le rettificazioni fondate in legge.

Dove sia rifiutata la chiesta rettificazione è aperto per tre giorni il reclamo al Consiglio della città.

Negli ultimi 14 giorni precedenti le elezioni, non si ammette più alcun cambiamento nelle liste elettorali.

A maggior comodità degli elettori, le liste saranno ostensibili oltrechè nel palazzo del Comune anche nei locali della Borsa, del Tergesteo, ed in altri luoghi di pubblico convegno, così pure presso i capi distretto urbani e rurali, presso i capovilla, i maestri di scuole e parroci delle ville del territorio.

Il veglione della Beneficenza Italiana. La grande veglia organizzata dall'Associazione Italiana di Beneficenza avrà luogo giovedì prossimo, 8 corrente, al Politeama Rossetti e tutto fa presagire che riuscirà oltremodo splendida. Tanto la platea quanto il palco scenico saranno trasformati, per cura del floricultore signor Maron, in una foresta invernale, con abeti e pini ricoperti di neve. Ci saranno chioschi caratteristici, orsi danzanti ecc. Il sentimento di beneficenza onde questa veglia è inspirata e l'attrattiva ch'essa offre lasciano presagire un concorso affollatissimo.

Nomina onorifica. Apprendiamo con sentito piacere che il chiaro prof. Bernardo Benussi, direttore del nostro Liceo femminile, è stato nominato membro corrispondente dell'Ateneo veneto, e ciò con riguardo alle pregevoli opere storiche dell'illustre nostro comprovinciale.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società degli Amici dell'Infanzia pervennero, a favore del fondo sociale, cor. 20 dal dottor Teodoro Escher per onorare la memoria della compianta signora baronessa Penelope de Ralli.

— Alla Direzione del Circolo Artistico pervennero da alcuni amici del pittore Guido Grimani, a favore del fondo artisti poveri, cor. 40, per onorare la memoria del defunto di lui padre.

— La spettabile Direzione ed Amministrazione del Lloyd austriaco elargì corone 140 all'Infermeria Treves.

— La signora Carolina Rabl ha elargito alla Croce Bianca cor. 40 in occasione del veglione sociale.

Le nostre appendici. Quante volte sarà occorso ai lettori, dopo aver provato un'emozione di dolore o di gioia, d'aver creduto per un istante che mai più nella vita potrebbe toccar loro di soffrire o di godere così intensamente! Ebbene: quell'istante sarà stato certo di breve durata: un'emozione nuova, o triste, o lieta, li avrà fatti persuasi che, nella vita, per quanto uno abbia sofferto o gioito, pur sempre qualche cosa di ancor più intenso lo minaccia, o gli sorride nell'avvenire.

Questo ricordiamo ai lettori nel momento in cui, trepidanti, vedono volgere al fine il bel romanzo *Calvario d'amore*. Intendiamo benissimo che, soggiogati dalla potenza del dramma dell'Arnould, credano oggi per fermo di non poter trovare in altri romanzi emozioni così profonde, o terribili, o care. Ma sappiamo altrettanto bene che in identico stato d'animo li porrà, fra l'ansia e il fascino, lo svolgersi del romanzo che incominciamo oggi a pubblicare: *Cuore di madre*.

Cuore di madre è quel *più* del domani, al quale oggi non si è preparati, per quanto l'esperienza ci dovrebbe avere ammaestrati. E' questa la sorpresa che prepariamo regolarmente ai lettori, ad ogni nuovo romanzo, e che *Cuore di madre* recherà loro indubitatamente.

Corrierino medico. - I segni iniziali della tubercolosi. Nella *Indep. Med.* del Dicembre a. d. il Dott. Murat si occupa dell'importanza che ha la diagnosi della tubercolosi nel primo stadio.

Tale studio si presenta di grande importanza e attualità appunto adesso, in cui si fa tanta agitazione per l'erezione di sanatori per i tubercolosi; ed è noto che i più brillanti risultati nei sanatori si vantano appunto in tubercolotici al principio del male.

Non sempre questo primo periodo è facile a diagnosticarsi, chè anzi per la diagnosi precisa mancano bene spesso i sintomi più salienti del male. Il medico in simili casi è costretto di limitarsi a giudicare dalla probabilità, a riguardare l'ammalato quale sospetto, il che non può riuscir certo a vantaggio della cura.

Recentemente fu scoperto un segno che concorre a facilitare questa diagnosi; squilibrio di temperatura - 7 a 8 decimi di grado - fra la posizione eretta e la posizione orizzontale, fra la temperatura del mattino e quella del pomeriggio. Vengono poi gli esami radioscopici, vale a dire la fotografia dei polmoni ai raggi Röntgen, metodo questo purtroppo ancora poco generalizzato, alla portata di pochi e non ancora perfezionato in modo, da dare risultati infallibili.

Un altro mezzo diagnostico nello stadio iniziale sarebbe la iniezione dei cosidetti „reattivi" della tubercolosi: la tubercolina, il cui impiego non è però scevro di pericoli, e il siero artificiale, che va pure adoperato con grande prudenza.

A questo proposito la *Revue de la tuberculose* descrive recentemente un caso di tisi cronica, il quale assunse un andamento acuto sotto l'influenza delle iniezioni di siero artificiale.

Restano, oltre a questi mezzi, che non danno affidamento di certa riuscita, altri modi per iscoprire lo stadio iniziale dubbio della malattia. Fra questi l'autore cita come il più efficace il joduro di potassio preso per bocca. Somministrando questo medicamento a piccole dosi per due o tre giorni, compaiono dei rantoli sonori nelle regioni polmonari ammalate. Questo metodo, che del resto non è assolutamente nuovo, fu oggetto negli ultimi anni di numerosi studi che lo misero in favore. Nei soggetti scrofolosi, ad ogni modo il joduro produce buoni effetti, e già anni or sono il prof. G. Sèe preconizzò questo medicamento nelle forme torpide, senza febbre, le quali sono strette parenti alle forme latenti.

Del resto, dice il Marat, ci sono delle forme, nelle quali può essere un bene per l'ammalato di svelare il suo male, per esempio se il giovane deve presentarsi alla leva militare, se ha da applicarsi a lavori

---

CUORE DI MADRE

PARTE PRIMA.

La colpa.

La vita color di rosa.

Il conte Urbano de Villadon era uno dei grandi proprietari della Sologna e il castello di Bergereaux che abitava era una delle più graziose residenze di quel paese in altri tempi desolato, arido e miserabile, ma divenuto poi, grazie alle quantità delle casine di campagna fabbricatevi in questi ultimi venti anni, grazie principalmente alle sue caccie e alla vicinanza relativa di Parigi, una delle contrade più belle del centro della Francia.

Nel momento in cui comincia il nostro racconto, cioè nei primi mesi dell'autunno del 1863 il conte di Villadon era un uomo di una quarantina d'anni, ma ne mostrava appena trenta. Era robusto, disinvolto e altero. Benchè di aspetto un po' severo, pure era dolce e di una bontà grandissima con tutti.

Nei suoi abiti di gentiluomo campagnuolo, con le uose sempre fino al ginocchio, ma ciò malgrado con le calzature finissime, il conte conservava l'eleganza della sua persona. Egli non trascurava nulla del suo abbigliamento anzi ne aveva cura minuziosa, ma senza ostentazione. Nei suoi modi poi non vi era nulla di studiato, solo un'estrema dolcezza e una suprema distinzione.

Bergereaux era stato un bellissimo castello Rinascimento le cui torricelle si specchiavano in uno stagno grande quasi quanto un lago.

Un incendio l'aveva distrutto e molte ricchezze artistiche si erano perdute nella catastrofe.

Il conte di Villadon non credette di restituire al castello il suo antico carattere e lo fece ricostruire secondo il gusto moderno. Il pittoresco vi perdette ciò che il lusso e le comodità vi guadagnarono.

La corte, finamente cosparsa di sabbia, si arrotondava avanti a una scalinata monumentale il cui ultimo scalino dava sopra una vasta piattaforma.

Si entrava poi nel vestibolo in fondo al quale era una scala che conduceva nelle sale da pranzo e negli uffici.

A destra del vestibolo un salone da giuoco, un'altra sala e il giardino d'inverno.

A sinistra gli appartamenti degli amici e quelli del conte e della contessa separati dal vestibolo, una galleria piena di capolavori della pittura moderna. Avanti a questi appartamenti una terrazza e una scalinata. Avanti la sala ugualmente altra terrazza e un'altra scalinata.

Sarebbe troppo lungo descrivere minutamente le meraviglie d'arte riunite dal conte nel castello. Villadon aveva speso senza contare: cristalli, porcellane rare, vasi antichi, bronzi, tappezzerie preziosissime, smalti, quadri e statue riempivano gli appartamenti.

Villadon, che adorava la campagna, avea acquistato una proprietà di due mila ettari nei dintorni di Cerdon nel Loiret.

Appartenente a una famiglia ricchissima di magistrati, educato a Orléans, consigliere a Parigi, egli aveva lasciato la magistratura, lasciato Parigi per venire ad abitare quasi tutto l'anno a Bergereaux.

Per un momento avea pensato alla politica. Loiret lo avea mandato al corpo legislativo. Finito il suo mandato non si ripresentò più. La politica lo avea scoraggiato; la vita di agitazione parlamentare lo avea stancato. Ritornò subito ai grandi orizzonti melanconici del paese di sua scelta.

Era lungi dal restare ozioso. La direzione della coltura dei suoi terreni l'occupava molto. La contrada era povera, la terra quasi arida. Vi era tutto da fare. Egli trovava facilmente di che occupare la sua attività e il suo vigore. Avea fatto distruggere vecchi casolari sostituendo ad essi case spaziose e sane; faceva dissodare terreni sterili, faceva asciugare stagni che divenivano, grazie alle sue cure, terre fertili.

Egli avea la salute, il buon umore e la ricchezza; per essere felici non abbisogna tanto.

Ed egli era felice in quel paradiso che si era creato un po' isolato, un po' deserto (la felicità ama nascondersi come la tristezza, entrambe sono egoiste) egli era felice perchè era amato.

Si era sposato, mentre, un po' contro sua volontà, sedeva al Palazzo Borbone con l'unica erede di un'antica famiglia dell'Orléanais, Fernanda di Cressanges.

Era stato principalmente un matrimonio d'amore, e gli anni scorsi non aveano tolto nulla all'adorazione che gli sposi aveano l'uno per l'altro.

Essi si amavano ed erano felici di sentirsi legati per tutta la vita, certi che nessuna avversità li avrebbe separati o avrebbe diminuito il loro affetto, fieri entrambi di amarsi e così strettamente uniti che i loro pensieri, le loro aspirazioni erano divenuti comuni, senza che mai una discussione venisse a mettere freddezza nella loro intimità.

Fernanda era di statura media e biondissima. Occhi neri, luminosi e profondi, e compensavano ciò che altrimenti la fisonomia, avrebbe avuto di troppo vago. La bocca era un po' grande dai lati rialzati e segnata da fossette come le bocche che ridono spesso. Anche gli occhi erano ridenti.

Vi era in essi non so quale fiamma di vita e contemporaneamente una languidezza squisita; non so quale astuzia di ragazza e contemporaneamente una dolcezza di madre; malizia e serietà... Occhi adorabili e adorati. Ella aveva dato due figli a suo marito, due gemelli, Andrea ed Enrico.

La loro vita scorreva a Bergereaux, infinitamente calma e felice. Per rompere la monotonia della campagna, Villadon tutti gli anni conduceva Fernanda per due mesi, gennaio e febbraio, a Parigi, dove avevano numerose relazioni di famiglia, poi da Parigi un mese a Montecarlo. Quindi ritornavano alle prime foglie e ai primi soli a Bergereaux. *(Continua)*

penosi ecc., nei quali casi naturalmente egli viene esentato dal servizio e trattato in altro modo che se fosse sano. Vi è infine un altro sintomo della tisi incipiente: gli ammalati parlando forte, sentono come vibrare il polmone ammalato; e, per paralizzare queste vibrazioni incomode, tengono immobile presso il torace il braccio corrispondente. Questo movimento istintivo passa quasi inavvertito dall'infermo, può venire però osservato dai circostanti, che allora sottopongono l'ammalato a un esame.

Questo sintomo, secondo il nostro autore, è di grandissima importanza, perchè si presenta prima di tutti gli altri, e permette, perciò, la diagnosi e quindi la cura fin dai primordi del male.

Le „lezioni di ballo" alla Filarmonica. Oggi, dalle 5 alle 7.30 pom., avrà luogo alla Società Filarmonico-Drammatica la terza ed ultima „lezione di ballo".

Le precedenti riunioni sono riuscite così piene d'attrattiva, da far prevedere per quest'ultima d'oggi un successo particolarmente brillante.

Le condizioni degl'inservienti delle poste foranee. Nel nostro numero di ierlaltro abbiamo pubblicato una corrispondenza da Gradisca, nella quale si esponevano alcune cifre in appoggio di quello che i maestri e speditori postali avevano detto sulle tristi condizioni della loro classe, nel congresso straordinario tenuto nella nostra città. A tale proposito, il signor direttore delle Poste ci scrive quanto segue:

„La corrispondenza da Gradisca, pubblicata nel „Piccolo" del 2 m. c. N. 6599 col titolo „*Le condizioni degli inservienti delle poste foranee*" contiene inesattezze che mettono immeritatamente l'Amministrazione postale in cattiva luce e che perciò meritano di essere rilevate.

„Giova in primo luogo osservare, che i nuovi assegni per i lavori di servente presso gli uffici postali foranei vennero stabiliti in seguito alla soppressione delle tasse di ricapito, avvenuta il 1.o gennaio 1900, precipuamente per il servizio di portalettere e di portalettere rurale, compresa la levata delle lettere dalle cassette, e poi per i servizi di pedoneria e di facchinaggio postale particolarmente alle stazioni ferroviarie, per i quali ultimi lavori gli uffici postali foranei ricevevano finora assegni speciali.

„Nel nuovo assegno non è quindi compreso anche il compenso ai *postiglioni*, come scriveva il corrispondente riguardo agli uffici postali di Monfalcone, Sagrado e Mariano; il qual compenso anzi resta compreso anche in avvenire negli assegni speciali che percepiscono già gli uffici per il servizio di messaggeria.

„La misura poi dei nuovi assegni pei lavori di servente presso ogni ufficio postale fu determinata, non da questa i. r. Direzione, ma dall'i. r. Ministero del commercio in un apposito specchietto, sulla base dell'importanza dell'ufficio, del numero dei serventi occorrenti per ogni ufficio e delle ore di lavoro di ogni singolo servente.

„E poichè questi dati per molti uffici devono ancora essere rilevati, l'i. r. Ministero del commercio ha ordinato che a siffatti uffici venga accordata, per intanto, un'antecipazione per le prestazioni di basso servizio, e che l'assegno definitivo, il quale in molti casi risulterà maggiore della antecipazione già accordata, debba fissarsi prima della fine di giugno a. c.

„Così gli uffici postali di Monfalcone, Gradisca e Sagrado non ricevono al presente che antecipazioni, ed anche queste furono indicate nell'articolo con importi inferiori al vero, e cioè c. 1200 per Monfalcone, c. 940 per Gradisca e c. 980 per Sagrado, mentre Monfalcone riceve in realtà c. *1960*, Gradisca c. 950 e Sagrado c. 994, e non è escluso il caso, che ognuno di questi uffici ottenga, alla regolazione definitiva dell'assegno, un importo maggiore.

„Anche Mariano riceve, per il servizio di portalettere *soltanto* un assegno fisso di c. 140 e non c. 120, e Visco per lo stesso titolo un assegno non già di c. 72, ma di c. 150."

L'i. r. Consigliere aulico:
Felicetti.

Congressi sociali. La Società di mutuo soccorso cooperatrice degli agenti in manifatture, terrà il suo congresso generale ordinario, oggi alle 3 pom., nella sala della spettabile „Società Operaia" col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. 2. Rapporto sull'operosità virtuale. 3. Relazione della Giunta di sorveglianza sulla gestione economica. 4. Approvazione dell'annuale reso-conto. 5. Domanda della Direzione di prelevare dalle rendite del fondo intangibile delle pensioni l'importo di corone 1000 per sussidi facoltativi e provvisori. 6. Eventuali proposte. 7. Elezioni parziali: del ragioniere, di due direttori, della Giunta di sorveglianza e dei giudici arbitri.

★ La Società per l'abbellimento di Trieste terrà domani, lunedì, alle 7.30 pom., nella Casa Volpi, via Nuova N. 7, I p., il suo congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività sociale. 2. Presentazione del bilancio per il triennio 1897-99. 3. Elezioni delle cariche sociali.

Invenzioni, scoperte e curiosità scientifiche. *I perfezionamenti della trasmissione senza fili.* Secondo il periodico londinese *Electrician*, Nicola Tesla, l'inventore del celebre „oscillatore" col quale si può trasmettere una corrente elettrica di gran forza senza fili, ha fatto delle notevoli comunicazioni su una sua nuova invenzione per la trasmissione senza fili. Egli espone così i risultati dei suoi esperimenti fatti su grandi distanze sopra un alto monte del Colorado: I miei esperimenti ebbero uno straordinario successo; sono certo che potrò, durante l'esposizione di Parigi, comunicare non soltanto con questa città, ma con tutto il mondo. I miei istrumenti recentemente perfezionati sono sicuri da qualunque influenza esterna. Spero di raggiungere una velocità di 1500 a 2000 parole al minuto. Sono ritornato a Nuova York per fare dei nuovi esperimenti che devono condurmi alla soluzione di un problema ancor più importante: la trasmissione dell'energia senza fili.

50 miglia all'ora per mare. Il signor James Gresham di Brooklyn (Stati Uniti) ha inventato un piccolo piroscafo che egli, in causa della struttura particolare, ha denominato *coruscren boat* (vascello-cavaturaccioli) e che avrà una velocità di *50 nodi* all'ora.

La cosa non pare una delle solite *americanate* perchè il sig. Gresham ha trovato capitali sufficenti per poter dimostrare l'utilità pratica del suo piroscafo. Un sindacato di capitalisti di Nuova York ha fornito 10.000 sterline (cor. 240.000 circa) allo scopo di costruire un piroscafo del progetto di Gresham, con la promessa che se la velocità preventivata venga raggiunta effettivamente, saranno forniti i capitali necessari per la costruzione d'un vero postale transatlantico. L'inventore dice che col suo battello si attraverserà l'Atlantico in meno di 3 giorni. Attualmente i più veloci transatlantici impiegano almeno 7 od 8 giorni da Liverpool a Nuova York.

Il piroscafo è di forma quasi cilindrica, fornito di una specie di fasciatura elicoidale che va da poppa a prora dandogli l'apparenza d'un gigantesco cava-tappi. La fasciatura si muove nell'acqua mentre i compartimenti interni del piroscafo si mantengono in perfetto equilibrio orizzontale, sicchè in questo piroscafo velocissimo sono evitati i movimenti di rollio e di beccheggio.

Come possono i viaggiatori misurare la velocità dei treni. Le rotaie sulle quali corrono le ruote di un vagone, vengono alquanto compresse dal peso del convoglio. Siccome il pezzo di binario sul quale il treno deve ancora passare è naturalmente più alto, nel passaggio di un tratto all'altro, si ha una scossa sensibile, e il complesso di queste scosse forma appunto quel sussulto continuo che si ha nei treni in movimento. Dall'intensità poi di queste scosse si può calcolare la velocità del treno. Vi sono tre tipi di rotaie: della lunghezza di 6, 9 e 12 metri. Basta interrogare il conduttore per sapere a quale dei tre tipi appartengano i binari sui quali si corre. Poi si tengano a mente i tre numeri 22, 33, 44, facili a ritenere perchè sono multipli dell'11. Tanti colpi dà il carrozzone in 22 secondi su rotaie di 6 metri, tanti chilometri all'ora percorre il treno. Con binari di 9 metri si fa lo stesso calcolo in 33 secondi, e su 12 metri in 44 secondi. Contandosi, per esempio, su rotaie di 12 metri 50 colpi in 44 secondi, il treno avrà una velocità di 50 chilometri all'ora.

Per osservare l'eclisse solare. Nonostante le inquietudini interne prodotte dalla guerra, la Società astronomica inglese ha avuto tempo di pensare ai preparativi per l'osservazione dell'eclisse solare totale, che avverrà il 28 maggio. La Società ha fatto contratto con la compagnia *Royal Mail* per noleggiare un piroscafo di questa linea. Se si sarà raggiunto un numero sufficente d'iscrizioni, questo piroscafo partirà la sera del 18 maggio, da Southampton, facendo vela per Cadice, Alicante, ove deporrà coloro che vorranno osservare l'eclisse in Spagna e in Portogallo; poi proseguirà la sua via per Algeri, ove si fermerà fino al 29, per far ritorno toccando Alicante, Gibilterra e Lisbona. Per coloro che vorranno osservare l'eclisse in Algeri, il piroscafo servirà anche da albergo.

L'industria elettrica in Isvizzera. Questa industria ha preso in Isvizzera uno sviluppo considerevole, ed a tale riguardo sono veramente sorprendenti le cifre fornite dall'Ufficio federale delle dogane, poichè attualmente la Svizzera non solo produce la massima parte delle macchine elettriche di cui abbisogna, ma ne esporta in gran quantità in tutti i paesi del mondo.

Infatti, la Svizzera ha esportato nel 1897 per un valore di fr. 8.825.000 soltanto in macchine dinamo elettriche; nel 1898 quest'esportazione ha sorpassato i 9 milioni. Per i primi tre mesi del 1899 poi si aveva già una cifra di fr. 2.350.000.

Per ordine d'importanza, i paesi che nel 1897 fecero i maggiori acquisti di macchine dinamo elettriche in Isvizzera vengono nell'ordine seguente: Francia, Germania, Spagna, Italia, Russia, per somme superiori ad un milione; seguono poi l'Austria, l'Inghilterra, l'Africa orientale, l'Egitto, l'Africa occidentale, per somme varianti dai 100 mila franchi ad un milione.

La più grande linea di tramvia elettrica. La più grande linea di tramvia elettrica sarà quella che si installerà nel sud e nel sud-est della contea inglese del Lancashire. Questa linea avrà uno sviluppo di 82 miglia e collegherà circa 40 centri di abitazione fra città e villaggi.

Ballo sociale. Le Direzioni delle Società dei falegnami, dei calderai, dei fonditori e dei braccianti, ci annunciano che sabato 17 corr., al Teatro Armonia, avrà luogo una festa di ballo delle quattro Società riunite, il cui netto ricavato andrà diviso tra i fondi di beneficenza dei quattro sodalizi.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — Il *Moravia* giunse il 1. a Calcutta. Il *Gisella*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 2 da Calcutta per Colombo.

★ Il piroscafo „Urania" arrivò il 29 u. s. a Gibilterra; l'„Adriatico" arrivò a Batum da Genova; il „Jokay" arrivò il 31 u. s. a Rouen da Fiume; il „Napried" arrivò il 28 u. s. a Flessinga da Pomaron; il „Beatrice" arrivò il 31 u. s. a Bordeaux da Fiume; lo „Zichy" arrivò il 1. corr. a Malta da Fiume; il „Betty" il „Lacroma" ed il „Quarnero" trovansi a Nuova Orleans: i primi due arrivati colà da Trieste ed il terzo da Venezia; il „B. Kemny" partì il 31 u. s. da Bordeaux per Glasgow; il „Jenny" partì il 2 corr. da Pensacola per Trieste; il bark a. u. „Rex" giunse il 1. corr. a Genova da Cette; il piroscafo norvegese „Sator" partì da Santos per Trieste con carico completo di caffè.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" cap. O. de Bretfeld da Cattaro e scali con 52 passeggeri, „Massimiliano" cap. S. Lucovich da Venezia con 24 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Venezia" cap. C. Bachich da Fiume con 8 passeggeri, „Petka" cap. Cvitanich da Cattaro e scali con 20 passeggeri; il piroscafo turco „Neapolis" cap. Nicoletto da Costantinopoli e Corfù con 1 passeggero; il veliero turco „Luna Nuova" cap. B. Jackub da Scutari e S. Nicolò di Boiana; il piroscafo italiano „Ariete" cap. Daniele da Catania con 3 passeggeri; il bark italiano „Parata" cap. Schiaffino da Buenos Ayres in 95 giorni di viaggio con carico completo di legno quebracco; lo scooner ellenico „Evangelista" cap. D. Varelas da Bari.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Metcovich" cap. P. Badessich per Metcovich; i piroscafi italiani „Taranto" cap. Gambardella per Marsiglia, „Carmelo Galatioto" cap. Denaro per Catania; il piroscafo greco „Samos" cap. Kalamida per Trebisonda; il piroscafo a.-u. „Buda" cap. Volani per Marsiglia.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana è incominciata con una violenta perturbazione atmosferica, che apportò pioggia, neve e vento. Il barometro da 760 precipitò a 739. Il maltempo continua tuttora senza la probabilità di un miglioramento.

Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Riva, Torino, Graz, Vienna, Abbazia, Lussinpiccolo, Punta d'Ostro, nebbia a Praga, Leopoli e Bamberg. La città più calda è Lesina con + 12.7, la più fredda è Bamberg con — 3.3. L'Adriatico è leggermente agitato predominando venti da Est-Nord-Est.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, si rileva che dal 27 gennaio al 3 febbraio vennero denunciati 27 casi di morbillo, tutti nel rione di S. Anna, compresa la villa di Servola, 6 di difterite e croup, 4 di scarlattina e 2 di febbre tifoidea. Morirono 3 di difterite e croup e 2 di morbillo.

Le nascite e la mortalità nel nostro Comune. Nella settimana dal 21 al 27 gennaio nella nostra città-provincia nacquero 50 maschi e 41 femmine; morirono 69 maschi e 54 femmine.

Di questi 123 decessi, 37 furono determinati da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 15 da tisi polmonare; 3 da difterite; 1 da morbillo; 1 da scarlattina; 1 da pertosse; 2 da tifo; 3 da degenerazioni cancrenose; 7 da debolezza senile; 8 da debolezza congenita; 43 da altre malattie; 1 da cause accidentali ed 1 da suicidio.

Nella settimana corrispondente del 1899 i morti furono 107.

Teatro Comunale. Questa sera si dà la quinta rappresentazione della *Gioconda*, la cui esecuzione è ormai pienamente entrata nelle grazie del pubblico.

Lo spettacolo incomincia alle 7 ¾.

Teatro Filodrammatico. La compagnia Zago-Privato darà oggi le due consuete rappresentazioni domenicali: alle 3.30 *Le barufe chiozzote* e *La loteria de Vienna;* alle 7.30 *El viagio dei Berlucroni* e *In Pretura.*

Teatro Fenice. La compagnia di Ferruccio Benini darà anch'essa due rappresentazioni; la prima alle 3.30 con *Le serve al pozzo* di Giacinto Gallina; la seconda alle 7.30 con *Zente refada* e la farsa *Una bona idea de la serva.*

Domani sera un'interessante novità: *El strozzin* di Carlo Bertolazzi.

Politeama Rossetti. Oggi, dalle 3 alle 8, avrà luogo il festival, con ballo popolare, teatro di varietà, nel quale debutteranno nuovi artisti, e l'accademia di lotta svizzera sostenuta dai sig.i Boccolini e Alimenti. Suoneranno due bande e un'orchestra.

Alla sera avrà luogo il solito ballo popolare mascherato.

ARTURO ARNOULD 60

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Oh! questo le era stato facile!

Non aveva avuto che da chiedere del veleno a Enrico, per ottenerne.

Il fanciullo sperava che ella scomparirebbe e lascierebbe libero il posto a Enrichetta.

Del resto, ella amava sempre Luigi Gueblange... Lo amava più follemente di quanto lo avesse mai amato, e se egli non l'uccideva, adesso che ella era indegna di lui e che sua sorella Enrichetta aveva raggiunto il suo scopo, ella saprebbe ben ricominciare a non mancare questa volta!

Di fronte a queste accuse terribili e che spostavano la responsabilità, trasformando la colpevole in vittima di qualche trama odiosa, in una martire che si sacrificava agli odi che la circondavano, la sposa sdegnò di difendersi.

— Luigi - rispose ella soltanto, più fredda e più pallida di una statua - Olimpia mentisce. Io non ho voluto niente, non ho preparato niente di ciò che ella pretende. Ho taciuto perchè era troppo tardi per parlare e perchè parlare sarebbe stato denunziare. Questa donna mi ha preso la mia vita, il tuo cuore, il tuo amore! Mi restava la tua stima e la tua riconoscenza. Con la maternità, questo mi bastava per vivere, e vi coprivo agli occhi del mondo perchè amandoti, e non potendo più renderti felice col mio amore, volevo almeno che tu mi dovessi la tua salvezza e la tranquillità esterna della tua vita. Se tu mi togli la tua stima se tu credi a questa donna, io sarei avvilita di restare più lungamente sotto questo tetto... e d'altronde, adesso che sai che tuo figlio non ignora nulla, come potreste vivere l'uno in presenza dell'altro?

E siccome Luigi Gueblange, pazzo di dolore, non vedendo che tradimento intorno a lui, perduto, preso tra il suo amore e il suo dovere, amore troppo grande e troppo completo per non renderlo capace di tutti i perdoni e di tutte le debolezze innanzi alla donna amata, non rispondeva che con dei gridi inarticolati o degli accessi di furore che avrebbero potuto produrre qualche irreparabile atto, Enrichetta aggiunse:

— Era inevitabile che un giorno o l'altro tu avresti dovuto scegliere tra lei e me! Questa scelta è fatta. E, se tu non hai il coraggio di dirlo chiaramente, io ho il coraggio di comprenderlo.

Ella si voltò verso sua sorella.

— Sì, Olimpia, la vita comune sempre abbominevole per ambedue è divenuta impossibile. Bisogna che una di noi due esca da questa casa per non più rientrarvi; quest'una sarò io. Ti abbandono questa casa, piena della mia anima in cui ti avevo ricevuta fanciulla quando non avevi nè fuoco, nè luogo, nè amici, nè parenti, nè avvenire. Io ti ho accolta stringendoti al mio seno e chiamandoti figlia mia. Oggi io ne esco, non avendo nè famiglia, nè tetto; nè avvenire; affranta, annientata, morta. Quanto a te, Luigi, sii senza inquietudine; non farò nulla per comprometterti. Ciò che tu crederai dovere di dire per spiegare la mia partenza e quella di mio figlio io l'accetterò e farò il necessario per quanto dipenderà da me perchè lo ammettano e nessuno ti accusi. Addio, siate felici se lo potete! Io ho fatto il mio dovere... l'ho fatto fino in fondo... fors'anche l'ho oltrepassato.

Ella attraversò un po' barcollando la piccola stanza ma ne aprì con fermezza la porta.

— Enrichetta! balbettò Gueblange con voce strozzata.

Ella si voltò:

— Addio, mio figlio mi attende; povero figlio, io l'ho troppo dimenticato!

Ed uscì. (*Continua*)

LATTE

fresco può fornire due volte al giorno parecchie centinaia di litri franco stazione **Trieste** verso contratto

Il consorzio di latte a Sagor (Sava).

Si può anche avere il finissimo **burro da tè**, che si mantiene buono 20 giorni anche nel cuore dell'estate. (26328)

Una indigestione

se trascurata può aver gravi conseguenze.

Un rimedio che preso a tempo arresta la fermentazione negl'intestini e ridona loro le naturali funzioni è la

Tintura stomatica

del farmacista PICCOLI in Lubiana,

non mai abbastanza raccomandata per la sua incontrastabile efficacia.

Rivendesi nelle farmacie.
Commissioni verso rivalsa.

Deposito catene oro con vendit all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17
(Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis efranco a richiesta

NELLA FILIALE
della
CALZOLERIA di ERMINIO MASSARI
Via Ponterosso
si possono acquistare stivali da uomo, donna e fanciulli a modicissimi prezzi.
Tutti i lavori sono di propria fabbricazione.

È USCITA
LA
TARIFFA POSTALE
con norme regolamentari.

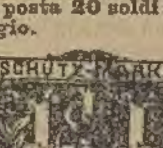
Comprende tutti i vari servizi, i cui quadri possono adoperarsi anche separatamente.

Si vende nell'**Agenzia Gazzette**, via del Teatro 1 e nelle **Cartolerie Smolars**, via S. Antonio e delle Poste nuove.

Prezzo 30 soldi

WERTHEIM ELECTRA

La Ditta **Strauss, Vienna,** IV, Margarethenstrasse 12, *esportatrice di* MACCHINE DA CUCIRE, *conosciuta in quasi tutti i luoghi della monarchia e rinomata per le sue forniture a* società d'impiegati e maestri, *spedisce macchine da cucire per uso di famiglia, dotate delle migliori moderne innovazioni, con sistema di movimento leggerissimo e affatto senza rumore, con pedaliera e cassetta chiusa a chiave.*



Wertheim Electra N. 2 f. 35.50
„ „ „ 5 „ 39.—

Macchine, che entro il tempo di prova non corrispondessero perfettamente, prendo di ritorno a mie spese.

Domandate prezzo corrente, modelli di cucitura e lettere d'elogio.

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

Nutritivo Heyden

è un albuminato solubile che permette una intensa nutrizione senza aggravare gli organi digestivi.

Ottimo ricostituente

per individui gracili, bambini, **donne allattanti,** persone magre, anemiche, convalescenti, per chi sia affaticato di corpo ed i mente ecc. **Eccita fortemente l'appetito!**

Si trova in vendita presso le drogherie e le farmacie.

Rappresentante: VITTORIO LOLY, Trieste.

LASTRE FOTOGRAFICHE
VICTORIA

Una dozzina	6×9	fior.	—.50
« «	9×12	«	—.85
« «	12×16½	«	1.30
« «	13×18	«	1.65
« «	18×24	«	3.75

5084
esclusivo Deposito nella Drogheria di
GIUSEPPE POROPAT - Stadion 22

La migliore
ACQUA PER LA BOCCA
raccomandata da 50 anni dai prof. cons. aulico **Oppolzer, Schnitzler, Kainzbauer** e altri, è indiscutibilmente
L'Acqua ANATERINA
dell'i. r. dentista di Corte
Dott. J. G. POPP, di Vienna

Indispensabile in ogni famiglia

in bottiglie da f. 1.40, f. 1, soldi 50, di sorprendente efficacia contro tutti i mali della bocca e dei denti, alito cattivo, denti deboli, rinforza le gengive, conserva i denti, preserva l'apparato masticativo contro la carie ecc.

Polvere dentifricia s. 63; pasta anaterina in scatole di vetro s. 70, in pacchetti soldi 35; piombo per otturare i denti f. 1, sapone d'erbe aromatiche per la pelle s. 30.

Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.

Genuino soltanto in bottiglie, come questa qui accanto, con etichetta azzurro in lingua francese, e timbro d'oro con la mia firma.

Cancellate e Reti di fil di ferro
per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere produce e fornisce **a buon prezzo**
Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
— del —
Farmacista HERBABNY

Questo **sciroppo pettorale** adoperato già da 30 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, **scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo.** Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue; il contenuto di sali fosforo-calcarei solubili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.

Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio.

Preghiamo di chiedere sempre espressamente lo sciroppo ferruginoso - calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.

Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia ALLA MISERICORDIA
„Zur Barmherzigkeit"
VII/I Kaiserstrasse 73 e 75

Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, H. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbonciskio; in SPALATO: C. Tocigl, B. Volpi eredi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA: N. Borzatti; in ZARA: G. P. Bianchi. 27599

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti.

Suicidio. La villica Anna Milcaucich, abitante a Roiano N. 261, mentre scendeva ieri, verso le 4 pom., la cosidetta *Scala Santa*, s'accorse che presso un cespuglio, sopra una collina, a circa 30 passi dalla strada, giaceva a terra il corpo di un uomo. Impressionata, la donna corse a caso, e i figli di lei si recarono tosto all'ispettorato di via del Belvedere, dove l'ispettore Valentich, a sua volta, avvertì telefonicamente il cancellista sig. Zafutta, e quindi, accompagnato dai giovani, si recò al luogo indicato. Trovarono un giovanotto sui 28 anni, decentemente vestito, il quale non dava più segno di vita. Era bianco in viso, le labbra corrose. Quando giunse il cancellista Zafutta, uno dei presenti visitò le tasche del cadavere e vi rinvenne una busta da lettera coll'indirizzo: Giovanni Scapin, fabbro, presso Blas Babuder, Ponte piccolo, Capodistria; un ferro da cavallo e una corda con nodo scorsoio. A circa un metro dal posto dove trovavasi il cadavere, rinvennero una bottiglietta, della capacità di circa un quarto di litro, contenente ancora una piccola quantità di acido fenico puro. Dopo assunti i soliti rilievi, il funzionario fece trasportare la salma, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria di San Giusto. Il suicida vestiva una giacca color turchino, un paltò nero, calzoni neri, calze grigie. Notiamo per incidenza che al collo del suicida si notarono segni di strangolamento. Se entro la mattina d'oggi il cadavere non verrà identificato, per ordine dell'autorità ne verranno fotografate le sembianze.

Le allegre comari di... — *In Pretura.* Due giovani stavano davanti al giudice; entrambe grasse, tonde e rubiconde, due fiori di gioventù, una bionda e l'altra bruna; la prima con un nasellino all'insù, naso fiero, provocante, la seconda col naso diritto, non lungo ma sottile, segno di fermezza e di accorgimento. Non si guardavano, ma la loro inimicizia traspariva dal modo di stare. A fianco una dell'altra, non vicine ma non tanto lontane, si comprendeva che rimuginavano mille diavolerie, da scambiarsi, poi, reciprocamente e sembrava che si gustassero con... le orecchie.

— Chi di voi è la siora Marieta? - chiese il giudice.

— Mi! - rispose la bionda, alzando risolutamente il nasino e puntando i pugni sui fianchi.

— Allora l'altra è la siora Giuditta.

— Se ghe piase! - fece la bruna, e incrociò le braccia sul seno ricolmo.

— *Se ghe piase*!? Per me che lei sia Giuditta o Meneghina fa lo stesso. La prego, però, di comportarsi bene.

Per tutta risposta ebbe una specie di grugnito e un'alzata di spalle.

Siora Marietta non si mosse, soltanto guardò il pretore con un sorriso che voleva dire: No se pol sperar de meio da sta vilana.

Dopo una breve pausa il giudice riprese:

— L'accusa è reciproca. Voi, siora Marietta, accusate la siora Giuditta di avervi detto *sporca*, *cogoma senza manigo* e *peuh* e siete accusata di aver „consegnato una sberla" alla vostra avversaria.

— La me ga tirà per i cavei!

— La me lo ga cavà coi denti! - Esclamarono a un tempo le due giovani, facendo un passo innanzi. - Colpa sua! - che la tegni la lingua a casa.

— Piano! - gridò il magistrato - vi proibisco severamente di parlare senza essere interrogate! Altrimenti...

— La ragion xe tuta mia...

— Mi, co' me brusa le man le movo!

— Silenzio, vi dirò! Badate! vi cacciò fuori...

— Bravo! - fece la Giuditta - e con chi el tegnirà el dibatimento?

— Voi, zitto! Interrogherò prima la siora Marietta...

— Va ben! Perchè sta squinzia la ghe fa l'oceto languido...

— Andè in malora, cara vu! - saltò su come una vipera la Marietta, volgendosi alla nemica col pugno levato. - No xe miga colpa mia se go bei oci e se vu li gavè sgarbelai.

— A mi oci sgarbelai! Andè via, se no ve sbrego... strillò l'altra; poi, sbuffando, come persona che tocchi il colmo dell'ira, si volse al giudice giungendo le mani: Sior! per amor de dio! el la metì subito in cheba se no me prezipito.

Il pretore perdette la pazienza. Balzò in piedi e con uno scoppio formidabile di voce fece tacere le due ribelli, che, dopo essersi scambiate uno sguardo d'odio, si voltarono le spalle. Stabilita, così, la calma il giudice ricominciò: - Pregherò la signora Marietta di dirmi che cosa voglia dire *peuh*.

— Cossa che vol dir peuh?! Santa Barbara! Per mi piuttosto che i me dighi sporca.

— Dev'essere qualche cosa di terribile.

— Oh! co' ghe digo! Me se ga voltà tuto el sangue.

— E vuol dire?

— Ma! Vol dir quelo che mi no son.

— Ah! capisco!

— El sangue me ga dà un tonfo in te le man e xe svolada una sberla.

— Maria Santa! - subentrò la Giuditta. - E la lo disi co' quel muso fresco! Mi ghe lo fazzo... una fritala.

— Anca abasso i me ne fazeva do, e so go volesto.

— Stampo de pipe!

— Scovolo mal ligà!...

E già venivano alle mani. Il giudice si slanciò in mezzo, in tempo per dividerle e rimase fra i due fuochi per tema di una esplosione finale.

— Finitela! - gridò - e finiamola. Entrambe avete implicitamente confessato la vostra colpa.

— *Inacipitamente*!

— *Inpicitamente*.

— Già! Quindi o vi perdonate a vicenda o vi condanno entrambe.

Silenzio. Nessuna risposta. Le due giovani si guardarono di sottocchi e quegli sguardi dicevano: No mancarà ocasion de distacarse le drezze...

— Dunque! - chiese il pretore.

— Mi! - fece la siora Marietta. - Se la se tien la sberla...

— Mi!? - disse a sua volta la Giuditta, guardando a terra. Me ciamo resa.

— Non ho tempo da perdere! Insomma, facciamoci su un bel crocione.

— El ghe lo fazzi! - rispose la Marietta col suo più bel sorriso, dondolandosi sulle anche.

— Mi me ciamo resa!

Questa seconda era la Giuditta, che si guardava sempre le punte degli stivaletti e tormentava con le dita la frangia del suo scialle.

— E allora, andate - conchiuse il magistrato, contento, con un sospiro di sollievo.

Siora Marietta fece un grazioso inchino e si avviò la prima; Giuditta le tenne dietro a passi lenti con le mani sulla fine della schiena. La pace era fatta. Senonchè era appena chiusa la porta dell'aula che, nell'andito si udirono strida altissime. Le due allegre giovani davano spettacolo di lotta tirandosi per le chiome, qua e là, spaventosamente. Un ragazzetto ch'era nell'andito guardava con le mani in tasca, piantato sulle gambe aperte, ridendo da un orecchio all'altro.

Il crollo d'un muro. Al N. 19 di via Rigutti evvi un fondo abbastanza vasto, che si spinge in ripida salita fino alla soprastante via del Molino a vento, ed era recintato alla base da un muro alto circa 4 metri, costruito molto alla buona e un gran numero d'anni fa. Da qualche tempo questo muro mostrava chiaramente ai passanti di via Rigutti, che oltre agli altri accidenti cui sono costantemente esposti colà, essi andavano incontro anche a quello di rimanere schiacciati dal muro, il cui crollo appariva ogni giorno più vicino. I ripetuti lagni da parte degli abitanti della via, indussero il proprietario del fondo, signor Antonio Cupo, a provvedere, e giovedì scorso, per suo ordine, alcuni operai cominciarono a demolire il muro. Iermattina alle 10, mentre il lavoro proseguiva, gli operai s'accorsero che il tratto di muro ancora in piedi traballava come fosse ubbriaco; per cui si ritrassero subito al largo, dando l'allarme anche ai passanti. Qualche minuto dopo, il muro crollò con grande fracasso e alcune pietre rimbalzarono fino sulla facciata della casa N. 12, sita dirimpetto, praticandovi una non piccola breccia.

Figurarsi che razza di case siano queste, i cui muri si sfondano per l'urto di alcune pietre!

Avvertito della cosa l'Ufficio tecnico municipale, si recò sul luogo una commissione, la quale riscontrò non esservi pericolo per la casa N. 12, e dispose per il sollecito sgombero delle macerie del muro crollato, lavoro che durò circa quattro ore. Durante questo tempo alcune guardie, là collocate dal commissario signor Zekely del Commissariato di S. Giacomo, impedirono il passaggio per il punto ingombro. Gli abitanti della parte superiore della via, fortunatamente per loro, non rimasero per tutto questo tempo sequestrati, essendovi un passaggio oltre una casa il cui andito mette in comunicazione la via Rigutti con l'androna dei Falchi.

Due orologiai che impegnano gli orinoli loro affidati. In questi ultimi tempi pervennero alla Direzione di polizia alcune denuncie contro l'orologiaio Federico Furlani, d'anni 38, abitante in via Cavana N. 11, il quale - secondo le denuncie suddette - avrebbe impegnato gli orologi che gli venivano affidati per la riparazione. Fra i denuncianti si trovava pure la signora Luigia Cante, abitante in via Maiolica N. 15, la quale aveva consegnato al Furlani un orologio d'oro che poi, per quanto facesse, non lo riusciva ad avere di ritorno.

L'ufficiale Petronio fu incaricato di ricercare il Furlani, ma non gli riuscì di rintracciarlo, giacchè esso non si recava quasi mai nel suo lavoratorio. Ieri finalmente l'orologiaio fu arrestato, e quando lo si interrogò, rispose che non avea mai impegnato gli orinoli affidatigli e che se aveva ritardato di consegnarli, era perchè la riparazione non era finita. Quando però il funzionario lo invitò a consegnare gli orinoli come si trovavano, il Furlani confessò tutto. Perquisito, fu trovato in possesso di circa 40 biglietti di pegno, nonchè di 3 orologi, uno di ferro ossidato, uno di argento e uno con lo smalto artisticamente lavorato, mancante della rispettiva cassa. Fu condotto in via Tigor.

✶ Alla Direzione di polizia pervennero pure in questi giorni alcune denuncie consimili contro l'orologiaio Giuseppe Maron, avente il suo lavoratorio in via del Fontanone N. 11 e abitante in via dei Fabbri N. 4. Questi però aveva già preso il volo alla volta di Venezia. In questi giorni scrisse una lettera ad un suo congiunto, con la quale lo incaricava di consegnare ai suoi clienti gli scontrini di pegno, che si trovavano nel cassetto del suo banco di lavoro. L'autorità prese in consegna i suddetti scontrini.

La cronaca dei furti. La cameriera Antonia Sauli, occupata presso la signora Elisa Luzzatto, abitante in via del Fontanone N. 1, si accorse l'altro giorno di essere stata derubata di un orologio d'oro e della catena d'argento del complessivo valore di 48 corone che teneva nel cassetto di un tavolo situato nel suo stanzino. Avendo forti sospetti che a derubarla fosse stata la prestaservizi Marta Mlecus, d'anni 19, abitante in via del Solitario N. 4, si recò alla Polizia a denunciarla. L'agente di p. s. Cerneuz procedette iersera all'arresto della Mlecus, nella sua abitazione e la condusse dinanzi all'impiegato d'ispezione alla Polizia. La ragazza sulle prime negò ma, messa alle strette, finì col confessare il furto ed aggiunse che aveva impegnato l'oriuolo allo stabilimento Dussich per l'importo di 12 corone, e aveva poi lacerato lo scontrino. Fu condotta agli arresti.

★ L'altra sera ignoti ladri s'introdussero nel casotto di portineria in via Geppa N. 18 e ne rubarono un paio di stivaletti del valore di corone 5 ed alcuni ordigni del valore di 4 corone, a danno del calzolaio e portinaio Fabio Angeli.

★ L'altra sera, dalle 8 alle 10, ignoti ladri penetrarono violentemente nel casotto del portinaio e calzolaio Francesco Kondratto, in via Geppa N. 14, e ne rubarono un paio di stivaletti usati ed un paio di nuove, del valore complessivo di corone 20.

Ferito da un sasso. Il bambino di quattro anni Francesco Sossich, abitante in via dello Scoglio, ieri, giocando, fu colpito da un sasso e ne riportò una ferita al labbro superiore. Alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Durante il lavoro. Il fabbro Michele Ciocut, d'anni 29, abitante in via del Toro N. 6, ieri, alle 2 pom., lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Giuseppina Maldon, di 28 anni, ieri, verso le 3 pom., nella sua abitazione in via del Lazzaretto vecchio N. 6, mentre teneva in mano alcuni piatti, scivolò e cadde, e battendo il capo sui frantumi dei piatti spezzatisi, ne riportò una ferita di taglio all'orecchio destro.

Lo scritturale Andrea Oransich, di 36 anni, abitante in via della Pergola, ieri mattina, alle 8, scivolò e cadde, riportando una lussazione ascellare.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Scottature. Il fanciulletto di 10 anni Aurelio Trevi, abitante in via del Monte N. 3, con dell'olio bollente riportò alcune scottature alla mano destra.

Fu portato all'ambulanza della Società „Igea".

Lesioni accidentali. Giuseppe Moras, d'anni 25, addetto alla Ferrovia meridionale, abitante in via del Boschetto N. 6, ieri mattina alle 10, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le dovute cure.

Nel pomeriggio di ieri, Giacomo Signorini, di 52 anni, abitante nel vicolo Santa Lucia N. 2, affilando un rasoio, riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Cronaca minima. Venne arrestato Francesco H., di 29anni, carbonaio, da Trieste, pertinente a Matteria, per avere maltrattato con vie di fatto, Catterina A., abitante in via della Muda; - in via della Stazione, fu trovato dormiente sul lastrico, il carbonaio Matteo S., di Rani, da Logua, e fu condotto agli arresti; - In via del Toro le guardie arrestarono il bracciante Andrea S., di 37 anni, da Cesiana, sfrattato da Trieste, perchè trovato a terra in preda a una potente sbornia. Furono arrestati inoltre: Valentino K., di 18 anni, da Santa Croce, perchè turbava la quiete notturna con canti e schiamazzi. - Antonio S., di Mauro, cocchiere disoccupato, da Littai, perchè privo di occupazione e mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazione del 3 corrente.

Vienna	87	14	8	76	74
Graz	19	39	11	23	66

Corrispondenza aperta. *Y. X.* Ella ha ragione, la tredicesima famiglia storica è quella dei Cigotti e non dei Civrani, ch'era nobile di più fresca data. Per il resto, è questione di ortografia. - *Costante lettore.* Nella prossima settimana publicheremo un articolo in proposito. - *Maestro.* Innanzitutto conviene stabilirsi nel regno e chiedere la piccola naturalità; quindi non è difficile ottenere la equipollenza, con un piccolo esame. Gli emolumenti delle maestre variano secondo le città. Quelli di Milano, Torino, Bologna, Firenze, sono di poco inferiori a quelli pagati dal Comune di Trieste. Di quelle scuole si trovano in quasi tutte le città italiane, col titolo di Scuole normali. - *E. C.* Mascagni è direttore del Liceo musicale Rossini di Pesaro. - *Ill.* Gentilissimo il sentimento ond'è improntata la Sua poesia. Ma ci sono versi che non tornano. - *Umb.* Andrà la prossima volta uno dei due. Il sonetto andrebbe modificato. - *Assiduo lettore.* Stenosiostemia significa debolezza. - *Zacagnac.* Andare o scrivere, ma ringraziare bisogna. - *Un assiduo.* Quella signora cantò precisamente nell'ultima riproduzionn del *Falstaff*.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 8.5, ore 2 pom. 10.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.8. — Oggi: Alta marea 11.59 ant., —.— pom. Bassa marea 6.12 ant., 6.9 pom.

Ogni giorno una. *Il curatore* (a un'adunanza dei creditori): E voi, che cosa volete?

Il mendicante: Sono venuto per far registrare il mio credito. Il fallito mi dava 20 centesimi alla settimana.

3 febbraio.

Da GORIZIA

La festa degli agenti di commercio in commestibili. Questa festa venne qui tenuta stanotte nell'elegante salone Dreher e riuscì uno splendore per l'animazione e il concorso. Il Comitato che ha saputo far molto bene le cose, può esser contento del risultato. L'incasso fu di corone 400.

Non fu dimenticata la Lega per la quale si raccolsero corone 40. Il Podestà, il primo aggiunto signor Giorgio Bombig ed alcuni consiglieri comunali presenziarono la festa, lietamente accolti e salutati patriotticamente.

Oggi apertura dell' Osteria
„ALLA CITTA' DI SPALATO"
via Torrente N. 34
con proprio deposito in piazza Lipsia N. 2
Si smercia vino genuino di
Almissa bianco a soldi 36
„ nero „ 28
Opollo . . . . „ 32
Con stima
28386 Filippo Bernicevich

PANOPTICO HERMANN
Acquedotto N. 21
Ultima novità del giorno
— della —
GUERRA ANGLO-BOERA
Il grande disastro
di un treno corazzato
inglese nel Sud-Africa
nel Decembre a. d.

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta eccellente per calmare i dolori; si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora"
e non si accettano come genuine che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

„Foncière"
Stabilimento di Assicurazione di Pest
Fondato nel 1864
(Capitale interamente versato Cor. 4 Milioni)
Assume Assicurazioni, oltre ai rami:
Incendi, Trasporti, Accidenti e Vita
anche
Contro il furto per iscasso
a convenienti premi e condizioni.
Schiarimenti ed informazioni presso l'Amministrazione Generale
JOHN POLLAK
Piazza Negozianti N. 2, p. I.
Telefono N. 838. (28393)

ABILE CORRISPONDENTE
in quattro lingue e **tenitore di libri**, sarà disponibile per la fine di Febbraio.
Informazioni e quant' altro fornisce la **Associazione mutua triestina per agenti di commercio e scritturali**, Corso 19, II p.

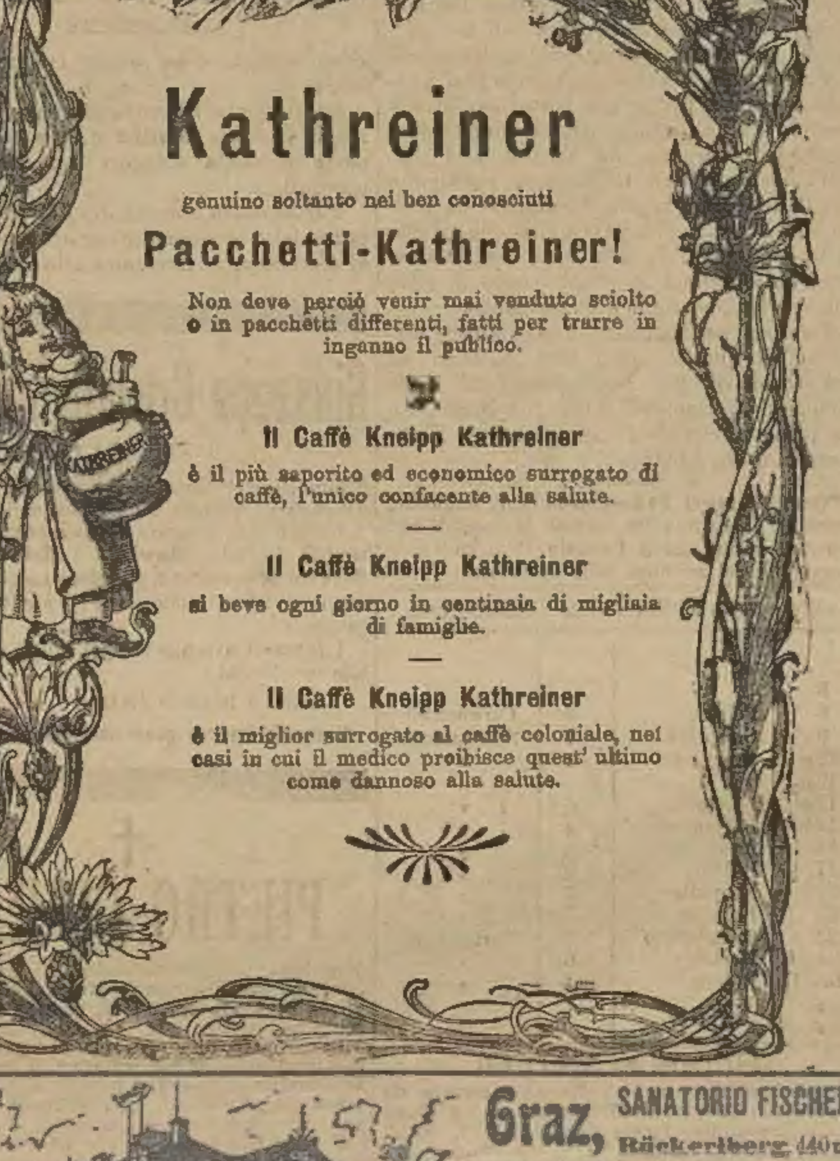
100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Madri! Volete mantenere sani i vostri bimbi, non comperate carrucci di vimini: essi sono i propagatori delle malattie infettive e vi si annidano con preferenza le cimici. Comperate soltanto carrucci igienici, con copertura lavabile e costina patentata di metallo, raccomandati da capacità mediche.
Grande pulizia, somma eleganza.
L. Baumann fabbr. privilegiato, Vienna VI, Millergasse 6. Guardatevi da imitazioni senza alcun valore. Genuini solo se muniti della marca qui segnata, sul fondo del carruccio
Cataloghi illustrati gratis e franco

Occasione eccezionale
AUTORIZZATO
STRALCIO
per cessazione di commercio
B. Donner
via S. Antonio angolo S. Nicolò
RIBASSO
dal 25 al 50%
Occasione eccezionale

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 5 Febbraio d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. via Molino a Vento 60 - suppellettili.
10 a. via S. Croce 31 - botti.
1 p. St. Croce 188 - botti.
10 a. via Giulia 8 - stivali ed arredi da neg.
10 a. via Kandler 5 - suppellettili.
10 a. via Sette Fontane 31 - suppellettili.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
tanto per uso domestico che mestieri
sistema più recente
DELLA PRIMA
Fabbrica Stiriana
possonsi acquistare presso
L'UNICA DEPOSITARIA
MARIA SIMEONI
Trieste, Corso 35
Fabbrica con Negozio Maglieria
Filiale Gorizia: Corso Francesco Giuseppe 49



Graz, SANATORIO FISCHER, Rückerlberg 440 m. dal livello del mare, in mezzo agli splendidi **panorami alpini della Stiria**, salubre aria di montagna, confort moderno, luce elettrica, bagni, prezzi moderati. — Aperto tutto l'anno.
Prospetti franco gratis.

Coronini accetta e ringrazia. Dopo tutte le dichiarazioni del conte Alfredo Coronini, di *non* sapere sloveno, di *non* voler esser deputato, di *non* voler restare in quel ginepraio, di *non* aver salute, di *non* aver raccolto che ingratitudine, vi era una certa curiosità di sapere quello che avrebbe fatto dopochè *spinte o sponte* è stato, a secondo scrutinio, eletto Deputato.

Adesso la curiosità è appagata, perchè il conte scrive:

„*Ai miei elettori!*

„Se anche continueranno le discordie ed i contrasti per i quali ho dato le mie dimissioni, se anche non mi sono presentato come candidato, pure sono stato eletto a deputato al Parlamento. In vista delle dolorose circostanze non vi posso promettere niente, ma spero che verrà qualche cambiamento e mi si presenterà l'occasione di poter difendere i vostri diritti e il vostro benessere.

„Con questo pensiero vi ringrazio caldamente per la fiducia in me riposta."

Veramente questa lettera è un po' sibillina, ma le promesse, evidentemente, includono l'accettazione.

Impresa clerico-industriale. Esiste da molti anni una tipografia detta Ilariana, fra i cui soci, però, da parecchio tempo erano insorte delle divergenze, perchè non bisogna mica credere che i clericali sieno tutti „un sol core ed una fè". Certi elementi di turbolenza furono eliminati dall'impresa, e così certi altri *ultra*, e nel registro commerciale di questo Tribunale furono inscritti quali soci aperti che firmano *Tipografia Ilariana - A. Iordan & Co*: il cardinale Missia, il preposto Iordan, i canonici Benza (ora defunto), e Sedej, l'avvocato Giuseppe Tonkli e il professore di teologia Faidutti, più 13 soci in accomandita.

L'utile di questa impresa andrà, come per lo passato, a vantaggio del seminario Verdenbergico (Andreano) popolarmente detto il Seminario piccolo.

Vocabolario friulano. Il sig. Domenico Del Bianco, intraprendente direttore delle *Pagine friulane*, di Udine, sta ora ripubblicando l'opera del compianto prof. comm. G. A. Pirona, cioè il suo vocabolario friulano, ed il Consiglio dell'Accademia di Udine incaricava i signori cav. Leitenburg, avv. Measso, cav. Romano e dott. Valentinis a curare la correzione della stampa ed a uniformare la grafia del vocabolario stesso che verrà pubblicato per dispense. Queste pubblicazioni non solo avranno importanza nel Friuli veneto, ma anche appo noi, dove non mancano i cultori del friulano, di questo principe dei dialetti ladini.

Da DUINO.

Scuola della Lega. Causa l'epidemia di scarlattina, trovandosi chiuse a Natale le scuole, oggi soltanto fu fatta la distribuzione di vestiti, stivali e dolci ai bambini di questo asilo e della scuola, da parte della Direzione del gruppo di Monfalcone.

Parte dei vestiti vennero donati dalle gentili signore di Trieste, sempre prime nell'opera civile della carità, e parte dalla Direzione centrale.

Finita la distribuzione, una piccola bambina dell'asilo, istruita dalla maestra signorina Lupetina, disse alcune belle parole di ringraziamento per gli egregi oblatori, ringraziandoli a nome di tutti i compagni.

Da CAPODISTRIA.

Contro la scuola preparatoria croata di Pisino. In esecuzione al deliberato preso dalla rispettiva Direzione, la presidenza della Società Politica Istriana ha presentato in questi giorni all'i. r. Ministero del culto e della publica istruzione a Vienna una motivata ed energica protesta contro la progettata istituzione di una seconda scuola preparatoria con lingua d'insegnamento croata, da aprirsi a Pisino nell'anno scolastico 1900-1901, chiedendo che il ministero voglia decampare da questo suo divisamento per nulla giustificato dalle condizioni di fatto e di diritto o per lo meno stabilisca la scuola stessa in altro luogo più opportuno e consentaneo.

Teatro sociale. Il nostro antico teatro riapre questa sera i suoi battenti ad una serie di 23 rappresentazioni della compagnia drammatica Pezzaglia-Bozzo. Come prima recita sono annunziati *I Fourchambault* di Augier.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3. febbraio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 n			
8			
6	Polluce	6	Caricazione
9	Cleopatra	7	Scaricazione
12a	Gargano	4	»
12b			
13a	Ariete	6	»
13b	Barion	4	»
14	Azov	6	»
17	Batoum	6	»
21	Neapolis	7	»
22	Kolpino	5	»
24	C. Calatioto	5	Caricazione
Molo I	Hermine	6	»
Molo II	Boiana	4	»
»			
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3. Febbraio. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit: 236.75, Rubli 216.60, Rendita italiana 94.50. (La Chiusa precedente notava: 235.—, 216.55, 94.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.31, Rendita, 100.30, Merid. 728.50, Mediterranee 537.—. (La chiusa precedente segnava: 107.26. 100.32, 728.50, 537.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.85 poi 93.22 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.67, Italiana 93.45, Spagnuolo 68.72, Banche ottomane 572.—, Lotti turchi 130.—. (La chiusa precedente notava: 100.60, 93.35, 68.55, 572.—, 127.25).

Dopo borsa azioni di miniere fermissime. Rio 1210, Randmines 807.

Da Vienna dopo borsa: Credit fermo 236.10.

Qui Rendita italiana da 92.60 a 92.90, Credit 235.50 a 236.60.

Listino. Napoleoni 19.20— a 19.23—, Zecchini 11.34 a 11.40, Lire sterline 24.16 a 24.20, Londra 242.20 a 242.60, Francia 96.10 a 96.35, Italia 89.65 a 89.85 Banconote italiane 89.65 a 89.85, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.10 a 118.35, Rend. austriaca in carta 99.60 a 99.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.75 a 95.—, Credit 234.50 a 235.50, Italiana 92.30 a 92.75, Lotti turchi 126.— a 127.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

... in Edito dallo Stabilimento Editori Del Giornale ... Redattore Responsabile Augusto Rocca Trieste

COMUNICATI

I signori debitori della Massa concursuale di **Lorenzo Madris**, vengono diffidati colla presente di versare senz'altro a mani del signor **Avvocato Giacomo Dott. Pardo** quale sostituto amministratore della Massa stessa, avente lo studio in via della Cassa di Risparmio al N. 3, piano secondo, l'importo da loro dovuto e ciò a scanso di mezzi coercitivi.

Avvocato Antonio Padovan
Amministratore
della Massa concursuale di **Lorenzo Madris**
Trieste, 31 Gennaio 1900. 24367

Cassa Popolare di Credito.

Vengono invitati i signori Consorzisti della Cassa Popolare di Credito, ad intervenire al CONGRESSO GENERALE ORDINARIO che avrà luogo il giorno 18 Febbraio a. c. alle ore 3½ pom. nella sala della spett. Fratellanza Artigiana Triestina, via Torrente 16, I p. (gentilmente concessa) col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Lettura del P. V. del Congresso ordinario d.d. 19 Febbraio 1899 e di quello straordinario d.d. 9 Luglio stesso anno.
2) Relazione virtuale della Direzione sull'operosità sociale.
3) Presentazione del Bilancio dell'anno 1899.
4) Rapporto del Consiglio di sorveglianza.
5) Eventuali proposte.
6) Elezioni di 2 Direttori sostituti e del Consiglio di sorveglianza.

La Direzione.

Gleichenberg — FONTI: Constantin, Ema, Klausen, Fonte salsa, Constantin
Sperimentato rimedio contro i catarri delle membrane mucose e specialmente degli organi respiratori e digestivi.
Johannisbrunnen: bibita rinfrescativa.

Kleinoscheg Goldmarke — Il miglior champagne

Nell'avviso mortuario di **Francesco Potocnik** pubblicato ieri, venne ommesso per errore che i funerali avranno luogo oggi alle ore 3 pom.

Giovanni Battaglia

dopo breve malattia cessò di vivere sabato 3 febbraio, munito dei conforti religiosi.

Le desolate famiglie **Battaglia** e **Dagiat** partecipano la irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care soglie seguirà lunedì 5 corr., direttamente al Camposanto.

Trieste 4 febbraio 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

---

†

GIOVANNI VOUK

BARBIERE

spirò iersera, dopo breve ma penosa malattia.

La desolata consorte **Anna**, la madre, i figli **Rina** e **Guido** e le sorelle, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Per espressa volontà del defunto, il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto, domenica alle ore 3½ pom.

Giuseppe Crevato fu Giuseppe

POSSIDENTE,

d'anni 70, dopo brevi sofferenze spirò nel bacio del Signore, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Francesca** nata **Rinaldi**, la figlia **Maria** ved. **Bonetti**, i figli **Silvio**, **Giuseppe**, **Umberto** ed **Enrico**, dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 corrente, alle ore 10 ant.

Buie, 3 febbraio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

---

†

PIETRO CIVRAN

dopo breve ma penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spirò nel bacio del Signore, oggi alle ore 8 ant., munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Regina**, unitamente al figlio **Roberto** ed ai figli adottivi **Rodolfo** e **Maria**, nonchè al fratello **Antonio** e alla sorella ved. **Wiser**, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà domenica 4 corrente, alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via Molino a vento.

Trieste, 3 febbraio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

La rinomata ditta esportatrice di macchine da cucire: Strauss, Vienna IV, Margarethenstrasse 12, nonostante il breve tempo decorso dalla sua fondazione, ha già fornito molte migliaia delle sue insuperabili **Macchine da cucire uso famiglia, Wertheim**, tanto a membri delle società di maestri e impiegati, come anche a sarte e privati di tutti i luoghi della monarchia.

Ognuno può convincersi dell'incomparabile bontà di queste macchine, essendo la ditta dispostissima a dare indirizzi di persone presso le quali si possono vederle in attività.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi magazzino con cortile, preferibile vicinanza al mare, posizione o Servola o Barcola. Offerte «F. F. 100» al Piccolo. 4806

Cercasi guardarobiera mendatrice per Hôtel. Indirizzo al Piccolo. 4777

Ricercasi ragazza prestaservizi per le ore antimeridiane. Indirizzo al Piccolo. 4835

Ricercansi lavoranti e garzone sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 6411

Cercansi ragazzi per primario Negozio Cappelli. Indirizzo al Piccolo. 6409

Ricercasi garzone gilettante. Via Maiolica N. 11 II piano. 4857

Ricercasi agente manifatture conoscenza articoli da ricamo, cognizione lingua tedesca. Offerte Piccolo «Agente XX». 4855

Cercasi donna per allattare bambina. Indirizzo al Piccolo. 4849

Ricercasi praticante drogheria. Via Caserma N. 6. 4844

Ricercansi per piccolo negozio: cassiera, ragazzo preferibilmente pratico vendita, con paga. Offerte Piccolo sub «Stoviglie». 4797

Ricerca garzone con paga lavoratorio biancheria, via Madonna mare 2. 4815

Ricercasi abile agente molto ben introdotto ramo spiriti per primaria distilleria a vapore della Croazia. Offerte sub «Slivovitz» al Piccolo. 4787

Ricercasi garzone calzolaio abbia già qualche cosa appreso mestiere. Indirizzo Piccolo. 4788

Fabbro, ricercansi due lavoranti abili per qualunque lavoro di fabbro. Indirizzo Piccolo. 4817

Ricercasi prontamente cameriera tedesca. Indirizzo Piccolo. 4706

Vecchia ditta ricerca giovane abile, conoscitore importazione generi Sicilia, specialmente agrumi. Offerte non anonime con referenze al Piccolo «Sicilia». 4641

Signorina cerca posto quale cassiera. Offerte Piccolo sub «M. S.» 4765

Signorina con ottime referenze, già pratica cassiera, cerca posto. «Lina» Piccolo. 4803

Signorina già pratica offresi quale venditrice appalto. Indirizzo Piccolo. 4700

Piazzista con conoscenza fornai e negozi commestibili, viene accettata con paga settimanale. Indirizzo al Piccolo. 4808

Legatore di libri, mezzo lavorante, assiduo, trova pronta occupazione presso W. Strehler, piazza della Borsa 3. 4774

Giovane italiano praticissimo ramo spedizioni cerca posto miti pretese. Offerte «Ore» Piccolo. 4778

Giovane praticissimo in spedizioni marittime, cerca occupazione, miti pretese. Offerte «Speditore» Piccolo. 4838

Giovane conoscenza tedesco e italiano ricercasi pel 15, II, per scrittoio e vendita. Offerte sotto R. 1800 Piccolo. 6405

Lavoranti sarte capaci ricercansi, con buona paga. Indirizzo Piccolo. 6410

Brava domestica, preferibile tedesca, fiorini 10 mensili, ricerco. Indirizzo Piccolo. 4830

Corrispondente tedesco, tenitore di libri di primario stabilimento di Budapest, cristiano, 28 anni, con cognizione della piazza di Trieste e della lingua italiana cerca collocamento a Trieste. Gentili offerte al Piccolo sub «Attività». 4870

Comptoirista con perfetta conoscenza della lingua tedesca cerca primaria casa di caffè. Offerte sub «J. S.» al Piccolo. 4814

Corrispondente tedesco-croato, dispone ore serali. Offerte sub «Union» al Piccolo. 4787

Donna, ragazza capace pulire stanze, soltanto mattina, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4790

Amministratore, impiegato i. r. in pensione assumerebbe qualche casa ancora. Indirizzo al Piccolo. 3813

Viaggiatore bene introdotto Carniola e Carinzia, ricercasi per vendita articolo grande consumo (5 chilo). Viaggio pagato, buona provvigione. Offerte «Carniola» Piccolo. 4465

Tenitore di libri, conosco perfettamente corrispondenza italiana, tedesca, lavoratore sicuro, con primarie referenze, cerca posto. Gentili offerte al Piccolo sub «Esperto». 4654

Abile viaggiatore cerca posto come viaggiatore presso ditte conosciute verso buone condizioni. Offerte «A. N.» Piccolo. 4721

ISTRUZIONE

Signorina distinta capace impartisce lezioni pianoforte in lingua italiana e tedesca a modiche condizioni. Acquedotto 61, II. porta 6. 4807

Cinquanta, ottanta soldi lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana. Cernè, Corso 37. 4781

Mandolino apprendesi in tre mesi lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 6408

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica, fisica, disegno. Indirizzo Piccolo. 4840

Giovane italiano cerca persona tedesca abbastanza istruita per impartirgli nelle ore serali lezioni di lingua tedesca. Offerte Piccolo «M. N.» 4789

Signorina italiana, maestra di grado superiore, conosce tedesco, perfettamente francese, disegno lavori, cerca posto come istitutrice. Indirizzo Piccolo. 4640

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7. II, destra. 4658

Lezioni inglesi, maestra esperta, prezzo moderato. Offerte sub «Lady» Piccolo. 4687

Sarta viennese dà lezioni disegno e taglio, confezionare vestiti. Via Molino a vento 3, III. 4730

Bicicletta lezioni impartisce con metodo perfetto, abbonamenti a prezzi mitissimi nel Velodromo triestino, via Fabbri, ex-Hagenauer. Francesco Bodnar. 6308

Scuola Torrente 18. Questa sera «Club senza pensieri» divertimento danzante ore 7½. 4850

Scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 lezione fino alle 8. 4845

«Universal» grande successo apprendesi nostre sezioni separate. Modugno-Morterra, Chiozza 5. 4845

AFFITTANZE

Distinta signorina cerca stanza vuota con stufa e costo, posizione centrica, presso buona famiglia, come sola inquilina. Offerte al giornale sub «Distinta». 4779

Signora distinta appigionerebbe a signore distinto bellissima stanza ammobiliata, fino costo. Indirizzo Piccolo. 4783

Impiegato cerca stanza soleggiata, costo, vicinanze scuole industriali, Acquedotto. Offerte Piccolo sub «Impiegato». 4829

Villa oppure campagna in qualunque luogo cerco da permutare con uno stabile di rendita, città, esclusi mediatori. Offerte «Campagna A.» al Piccolo. 4766

Signorina si unirebbe con signora per quartierino, per maggio o agosto. Offerte al Piccolo «Quartierino». 4796

Ricercasi piccolo quartiere con tre o quattro stanze, casa signorile, posizione centrica, termine febbraio. Offerte al Piccolo sub «A. B.» 4786

Affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, distinto signore, volendo costo Piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 5334

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4771

Affittasi camera ammobiliata, volendo costo, vicino Politeama. Indirizzo al Piccolo. 4780

Affittasi stanza bene ammobiliata, via Caserma N. 3, III piano. 4785

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Commerciale 10, primo. 4811

Affittasi stanza vuota. Lazzaretto 5, secondo. 4812

Affittasi stanza ammobiliata chiara per un signore. Via Barriera 4, II.o, porta 11. 4848

Affittasi stanza con costo per una due persone. Cecilia 4 A, porta 13. 4847

Affittasi camera ammobiliata presso signora sola, Farneto 8, I. 4839

Affittansi Gretta 2 camere, cucina. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 6412

Affittasi stanza vuota due finestre, vista Barriera. Scorzeria 2, primo. 4841

Affittasi stanza ammobiliata, libera. Via Nuova 39, IV. 4826

Affittasi Corso 37, IV piano, sinistra, quartiere quattro stanze, cucina, fino 23 agosto. Rivolgersi alla portinaia al V piano. 4519

Affittansi stanze ammobiliate, con costo, dietro Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4711

D'affittare 2 stanze ammobiliate. Via Poste Nuove 2, II. 4703

D'affittare bel camerino Veduta Romagna N. 8 pianoterra. 4776

D'affittare scuderia per due cavalli, rimessa per due legni. Indirizzo Piccolo. 4784

D'affittare prontamente bellissimo quartiere 2 stanze, cucina, secondo piano, davanti. Via Fonderia N. 8. Rivolgersi portinaio. 4816

D'affittare prontamente bellissimo quartiere, adatto anche per scrittoio. Via dei Forni N. 7. 4809

D'affittare stanza ammobiliata con due finestre, costo e senza, ingresso libero. Via Forni N. 6, piano III. 4851

D'affittare prontamente, causa partenza, a prezzo modico, bel quartiere di quattro camere ed accessori, telefono e bagno, magnifica vista, via Crociera 2, III p., porta 8. Vendonsi pure mobili in ottimo stato. 4772

Fittansi grande salone locale adiacente, primo piano, Corso — Vasto magazzino con cortile — Villa città, tre quartieri, giardino — Magazzini con fondo per industrie — Vendonsi due villini città, buone condizioni, prezzi modestissimi. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 4823

Grande, elegante stanza vuota, ammobiliata, affitterebbesi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4751

Prontamente affittasi presso distinta famiglia stanza ammobiliata S. Nicolò 7, terzo. 4795

Stanza grande, bene ammobiliata, stufa, affittasi. Via Zonta 7, III, destra. 4828

Per due amici grande bella stanza ammobiliata affittasi, centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 4827

Casa nuova, angolo Bachi-Farneto, d'affittare per febbraio, quartieri tre stanze, locale uso negozio. 4852

10 florini stanza con due letti, per giovani. Via Caserma N. 16, IV, volendo costo. 4769

Due stanze ammobiliate, ingresso libero. Via San Giovanni 7, II. 4868

Stanza elegante con piano per due persone affittasi. Manzoni N. 1, I. 4821

Famiglia tedesca affitta prontamente camera ammobiliata, costo. Geppa 6, porta 10. 4825

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Fondo cercasi metri 20×10 circa, qualunque posizione, pagando in rate mensili corone 30. Offerte al Piccolo sub «Inserviente». 4768

Compero stabile di rendita in qualunque posizione, prezzo indifferente, esclusi mediatori. Offerte «Stabile Z.» al Piccolo. 4767

Vendesi macchina fotografica a folo 9 per 12. Indirizzo Piccolo. 4791

Si vendono casse vuote. Via Giulia N. 1, negozio paste. 4819

Vendonsi due letti, sgabelli, lavamano grande con marmo e fornimento. Indirizzo Piccolo. 4805

Vendonsi due rusignuoli. Via San Giacomo in monte N. 4, pianoterra. 4798

Vendesi negozietto salumi, affitto 120, blocco 150. Zanier, Caffè Armonia. 4836

Vendonsi 38 monete antichissime, prezzo mite volendo anche singolo pezzo. Indirizzo Piccolo. 4833

Vendesi podere Carniola 78 jugeri boschivi abete, 52 campi prati, casa domenicale, conduttura acqua, giardino, stalle, cavalli, vacche, fattoria corte spaziosissima, cantine, tettoie, accessori. Posizione amena, salubre, villeggiabile. Dalla stazione 50 metri, da Trieste 3 ore ferroviarie. Indirizzo Piccolo. 4782

Organo automatico ed organetto per istruire uccelli vendonsi orologiaio passo San Giovanni. 4834

Occasione bicicletta, ottimo stato, vendesi prezzo incredibile. Riborgo 27, barbiere. 4794

Materiali da costruzione usati vendonsi via Fabbri 7, pianoterra. 4773

Coupé comodissimo, finimenti, coperte per due cavalli, tutto in buonissimo stato, da vendere. Indirizzo Piccolo. 3896

Vendonsi letti, chiffonniers, sgabelli, specchi, lavamani, utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 4704

Macchina Singer nuova, prezzo mite, via San Giacomo 1, III, principio Riborgo. 4823

Landeau messo a nuovo vendo anche scambio con piccolo ragnetto. Indirizzo Piccolo. 4356

Tornio adatto per dilettante meccanico od orologiaio, vendesi. Via Ferriera 23. 4813

Pianino nuovo, eccellente, voce insuperabile, occasione, vendesi. Via Media 4. 4854

Guide indirizzi Germania, Amburgo, Vienna, da vendere, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4853

Letti suste ed altro mobilio usato vendonsi. Farneto 10, II. 6395

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggita cagna guardia, pelo giallo, munita di catena. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 4858

DIVERSI

Eppur! Sì! desidero vederti conferma mediante Piccolo che si vedremo alla festa dei fiori. Macia. 4872

Tina adorata sei forse indisposta? spero vederci oggi verso la mezza oppure scrivi quando potrò parlarti, ricevi un saluto e mille, sempre tua. 4866

Am...a. Cosa avrebbesi da aggiungere? Agli ingenerosi ingenerosità. Assolutamente l'aggettivo deve cambiar genere. Altrimenti sicura terza ed ultima S.... 4775

Emo, ormai comprendo che sei stanco giacchè trascuri di essere puntuale e dimostri troppo timore; ed io che attendo ansiosamente quel felice istante di vederti, mio tesoro. Amorosamente salutoti. 4802

Salice. Le nuove esigenze mi recarono stupore e dolore. Tutto su me il sagrificio? Esausta già da ciò che è, non ho forze per altre sofferenze. Avrai venerdì mia precisa risposta; aspettami la mattina; sarò presente la sera per farti piacere. Che tu sii lieto, supplico Iddio. Per me calice... e salice. 104

Etna, Ella: non un momento!! Obbedienza è più salda dell'acciaio... 22

Roseo orizzonte. Pregovi volere ritirare lettera giacente posta vostro indirizzo. Amleto. 4856

Pomodoro cento ritirate lettera lunedì ferma in posta. Saluto Pomodoro. 4864

Cordaiuoli vuoi dire, villano dorme, carta canta parola vola, talvolta incanta. 4837

Signorina Natalia, appresi di lei intervento ballo meccanici. Sperando attendo Valdirivo. 4810

Cerco persona quale mediatore matrimonio. — Offerte sub «Felice» posta restante. 4792

100 florini ricerco, garantiti, restituzione mensile. Offerte sub «Garanzia» al Piccolo. 4820

Cercasi mediatore per un prestito d'importo rilevante. Garanzie a disposizione. Gentili offerte sub «Esattezza» al Piccolo. 4832

Mi interesserei in lavoro lucroso, avviato, con corone 3000—4000 garantite prima ipoteca. Se ottenessi un buon utile mensile dopo 20 anni darei una gratificazione di corone 6000 assicurate. «Avviato» Piccolo. 4799

Si ricerca socio capitalista per industria lucrosissima. Indirizzo al Piccolo. 4864

Disponibile danaro per prime, seconde e terze intavolazioni. Offerte «B.» al Piccolo. 4768

Falegname raccomanda alle famiglie lavori, riparazioni mobili. Recapito Stadion 3. 4859

Volti per maschere, di seta, cartone, tela e filo di ferro, in grande assortimento nella cartoleria Horber, via delle Torri. 4742

Noleggiansi elegantissimi vestiti da maschera Via Ireneo, dirimpetto N. 6. 4748

Noleggiansi per Previdenza costumi, dominò raso, fior. 2 e più. Solitario 2, III piano. 4731

Costumi, parrucche per maschera e società da vendere. Indirizzo Piccolo. 4831

Noleggiansi bebè, clowns per soldi 60, Bosco 8, III. corte. 4824

Donna sola può ricevere vitto, alloggio, cambio piccolo servizio. Indirizzo Piccolo. 4801

Costo alloggio cerca persona pulita quale inquilino unico presso piccola famiglia operaia, possibilmente cragnolina. Scrivere sub «Unione» Piccolo. 4804

Fiori volanti, grandissimo assortimento, buon prezzo, unica fabbrica, cartoleria, Farneto. 4842

Melanzane, zucchette, banani, poulards, burro. Assortimento pesci rossi. Negozio Polli. 4860

Pere sopraffine, gustosissime, di Patrasso e tutte le qualità di frutta fresche e secche. Luigi Alberti, Spiridione 8. 4865

Hôtel de la Ville. Bagni a vapore e conca. Callista Treves trovasi nelle ore ant. 4861

Tappezziere riva Gesuiti. Grande assortimento suste da letto, brande, materassi vegetale, divani, merce garantita. Assume lavori, ordinazioni, riparazioni, prezzi mitissimi. 4814

Bellissima occasione. Grande assortimento stanze letto, pranzo, ricche e comuni, a prezzi incredibilmente ribassati, in noce opaca. Sono pregati signori di fare una visita per persuadersi dei lavori eseguiti nel lavoratorio mobili di Cernigoi, Via Madonna del mare, vis-à-vis Liceo femminile. 4867

Riparazioni bilancie decimali franco tassa saggio chili 100 f. 3, — 200, 3.50, — 400, 4.50 — 500, 6.50 — 750, 8.— —1000, 10. Recapito Beccherie 6, Fano. 4793

Fotografia E. Manenizza, piazza Borsa 11, eseguisce fotografie per maschere e costumi a prezzi ridotti 6 visita florini 2, 6 gabinetto fiorini 4, si lavora con qualsiasi tempo. 4843

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4335

L'Impresa Exner Squero nuovo 7, Telefono 847, prende mobili in custodia, assume trasporti mobili mediante carrozzoni di recentissimo modello nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 4647

Monitore uscito contiene: Stato 1860, Croce italiana Ipotecario 3 0/0, St. Genois Turchi principali, III Policlinica ecc. presso Alessandro Levi. 4871

Riccioli per la fronte, di ogni colore e forma soldi 50. Tintura per capelli nera e bionda parigina, approvata dalla commissione medica f. 1.50 e soldi 90 presso il Salone A. Messina, via Nuova 13. 4770

Male di gola, abbassamento di voce, guarit con pastiglie Prendini. 4557

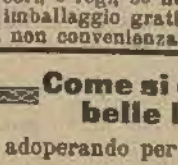
Pelle liscia vellutata ottiensi con la Crème violette. Farmacia Rovis. 4729

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 5260

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6396

ALFREDO FISCHER

casa esportatrice di armoniche
VIENNA I, Adlergasse 10.



spedisce verso rivalsa armoniche solidissime da concerto, dell'altezza di circa 34 cm., intonate a magnifico suono d'organo, tastiera aperta, con tre divisioni (11 pieghe), doppio mantice con angoli di metallo, doppi bassi, 10 tasti, 2 cori, 2 reg., 50 note **Prezzo f. 5.** Istruzione e imballaggio gratis. Porto extra. – Nel caso di non convenienza si restituisce il denaro.

Come si conservano belle le donne?

adoperando per la faccia la

POLVERE GRASSA

Ermellino e Aspasia

di LEICHNER

Queste celebri polveri vengono usate di preferenza dalle dame dell'aristocrazia e dalle artiste, perchè danno alla pelle un aspetto giovanile e fiorente, mentre sono invisibili.

Adelina Patti si serve da 20 anni di polvere, crema e belletto di **L. Leichner**, e in tutte le lettere di ordinazione che vengono mostrate a richiesta, esprime la sua soddisfazione, dicendo di non aver mai trovato fabbricati migliori, e che si servirà sempre di questi.

Si trovano presso tutti i profumieri e nella fabbrica 23225

L. LEICHNER, Berlino
Schützenstrasse 31